

Tab. 1 - Ecoschema 4 – Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

IMPEGNI	IM01	Assicurare l'avvicendamento almeno biennale (inserito nel piano di coltivazione) sulla medesima superficie, inserendo nel ciclo di rotazione, almeno una coltura miglioratrice proteica od oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo
	IM02	Nelle colture leguminose e foraggere, non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno. Nelle colture da rinnovo, è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata (volontaria) o della produzione biologica (solo con riferimento alle tecniche di difesa fitosanitaria)
	IM03	Interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento (es. le stoppie). Fatta eccezione per le aziende zootecniche ovvero con capi in Bdn (bovini e bufalini, ovi-caprini, suini, equidi e/o avicoli)
SPECIFICHE	- Ai fini del controllo del rispetto dell'avvicendamento si considerano le colture presenti in campo a partire dal 1° giugno al 30 novembre dell'anno di domanda	
	- L'ecoschema 4 si applica alle colture principali e di secondo raccolto	
	- Impegno 01: nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni a riposo, l'impegno è assolto automaticamente nel biennio	
	- Le colture di copertura non sono considerate ai fini del rispetto dell'impegno IM01	
	- Rientrano nell'avvicendamento anche i terreni a riposo per un massimo di quattro anni consecutivi	
PLAFOND	162,6 milioni di euro	
PAGAMENTO	Massimo 110 €/ha	